

Dopo il blocco, il Boeing B737Max di Air Italy torna a Malpensa

Pubblicato: Lunedì 9 Settembre 2019



Torna a Malpensa un Boeing 737Max di Air Italy, da mesi bloccato dopo che **le autorità dell'aviazione hanno messo a terra** il modello della casa di **Seattle**, a seguito di due incidenti – 346 morti totali – imputati alla macchina.

Dopo **tre mesi di lunga trafila** burocratica e tecnica, **Air Italy** ha **riportato a Malpensa l'esemplare EI-GFY** (il volo è stato "intercettato" anche dagli appassionati di Aeroporti Lombardi).

L'aereo è **decollato dal Cairo questa mattina, lunedì 9 settembre, verso le 8.45**. È rientrato in Italia seguendo rigidissime procedure delle autorità di vigilanza della sicurezza aerea, che prevedevano limitazioni in termini di quota e di velocità (300 nodi di velocità di crociera, circa 550km/h, quota di 5500 metri). Ovviamente ora rimarrà negli hangar in attesa dello sblocco dei B737 da parte delle autorità.



L'esemplare EI-GFY fotografato alla presentazione pubblica del primo 737Max di Air Italy a Malpensa.

Le procedure di verifica sui **B737Max** dovrebbero protrarsi fino ai primi mesi 2020, secondo le previsioni più aggiornate a seguito degli incontri tra Boeing e autorità di vigilanza della sicurezza dei diversi Paesi (tra cui Usa e Unione Europea). Il gruppo Boeing ha contabilizzato **oneri straordinari per 7 miliardi di dollari** nei propri bilanci ma il costo per il gigante di Seattle dovrebbe crescere ancora. La certificazione potrebbe arrivare nel 2019 negli Usa, con alcune compagnie intenzionate a ripartire al più presto, mentre la certificazione europea da parte di EASA potrebbe appunto richiedere ancora alcuni mesi in più.

Air Italy ha sostituito i suoi **B737Max** ricorrendo a nuove partnership e noleggi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it